

RISOLUZIONE (UE) 2017/1670 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 27 aprile 2017

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2015

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0098/2017),
 - vista la relazione speciale n.º12/2016 della Corte dei conti, intitolata «il ricorso delle agenzie alle sovvenzioni non è sempre appropriato o di comprovata efficacia»,
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare («l'Autorità») per l'esercizio 2015 ammontava a 79 659 347 EUR, considerando che l'intero bilancio dell'Autorità deriva dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2015 («la relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Autorità, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 99,81 %, pari a un incremento dello 0,12 % rispetto al 2014; rileva tuttavia che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 90,10 %, il che corrisponde a un aumento dello 0,80 % rispetto al 2014;
2. ricorda che il 2015 è stato il secondo anno di attività dell'Autorità nell'ambito del quadro finanziario pluriennale dell'Unione; osserva che l'importo degli stanziamenti non utilizzati è di 1 089 milioni di EUR; sottolinea che tale sottoesecuzione corrisponde alle entrate con destinazione specifica non utilizzate (risultato effettivo dell'Autorità relativo al 2014), che sono state riutilizzate nel 2016;

Procedura di appalto e di assunzione

3. prende atto della riduzione del 2 % nell'organico dell'Autorità, pari a sette posti, che si è tradotta in un aumento degli sforzi profusi dall'Autorità per istituire procedure più efficienti e più efficaci; osserva che, alla fine del 2015, 446 dei 477 posti disponibili erano occupati, compresi funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali e esperti nazionali distaccati; osserva che il tasso di occupazione annuale medio era del 94,7 % (423 posti occupati su 447 disponibili);
4. osserva che il personale dell'Autorità è giuridicamente tenuto a rispettare lo statuto, che stabilisce un quadro generale dei diritti e degli obblighi dei funzionari e degli agenti; sottolinea, altresì, che lo statuto è integrato dal codice di buona condotta amministrativa dell'Autorità, che definisce il tipo di servizio che il pubblico può aspettarsi dal personale dell'Autorità, e da una guida pratica alla deontologia e alla condotta del personale, che stabilisce i principi etici intesi a garantire i più elevati standard di integrità; osserva che l'Autorità riconosce l'importanza della comunicazione con i media e dispone di un servizio specifico, nell'ambito del Dipartimento delle comunicazioni, incaricato di gestire le richieste dei media e spiegare le proprie attività ai giornalisti; prende atto del fatto che, tra il 2014 e il 2015, l'Autorità ha aumentato dell'1 % la percentuale di risorse umane dedicate alle attività scientifiche, portando il tasso a un totale del 75 %;
5. riconosce che l'Autorità ha sviluppato uno strumento avanzato di individuazione dei conflitti di interesse nel quadro degli appalti, istituito mediante decisione del suo direttore esecutivo; rileva che tale strumento è stato progettato per prevenire i conflitti di interesse nelle procedure di appalto di carattere scientifico;

